

Bastia Umbra «Il Municipio era sbarrato: niente risultati del referendum»

— BASTIA UMBRA —

«I PARTITI del centrosinistra di Bastia esprimono viva soddisfazione per il risultato dei referendum e ringraziano gli elettori che si sono recati alle urne».

E' una nota di Rifondazione comunista che, a nome di tutte le formazioni di sini-

stra, ricorda che a Bastia ha votato più del 59% degli aventi diritto, con punte oltre il 60 e con il primato raggiunto a XXV Aprile del 67%. Nel voto referendario, ricorda Rifondazione, c'è anche «la volontà di mandare a casa il presidente del Consiglio, di consegnarlo alla giustizia in virtù del pieno

rispetto delle leggi alle quali nessuno è superiore». Viene evidenziato che tanti giovani in maniera del tutto autonoma e spontanea si sono mobilitati nei giorni della campagna referendaria, dando una lezione di straordinario protagonismo e attivismo. Infine, una 'frecciata' all'amministrazione

comunale di centrodestra: «I cittadini venuti in piazza lunedì pomeriggio per vedere il risultato della consultazione hanno trovato i cancelli del palazzo comunale sbarrati e non hanno potuto avere nessuna informazione sul voto».

m.s.

ASSISI LA STRUTTURA OSPITERA' LA GUARDIA DI FINANZA

Recupero dell'ex mattatoio «Cambiamo destinazione»

Il consigliere di minoranza Cianetti critica le scelte

— ASSISI —

PER L'AMMINISTRAZIONE comunale il percorso è tracciato da tempo e l'ex mattatoio diventerà la sede della Guardia di finanza, ma Carlo Cianetti, rappresentante, in Consiglio comunale, di Buongiorno Assisi, Idv, Prc, Psi, Sel e Sinistra Critica, invita ad un ripensamento: «Facciamo dell'ex mattatoio di Mojano, in pieno centro storico, un grande centro di aggregazione per giovani, anziani e bambini!».

La proposta, provocatoria in considerazione di come si è mosso il

LA PROPOSTA

«Realizzare un grande centro di aggregazione nello stesso stabile»



OBIETTIVO-GIOVANI

L'esponente di opposizione si è mobilitato per l'ex mattatoio

zione sia inappropriata, sia per la tipologia dei locali, sia perché l'unica strada di accesso è estremamente stretta. L'ex-mattatoio, con le fonti di Mojano di fronte, sarebbe invece un ottimo luogo per i giovani di tutto il territorio comunale, stante la vicinanza del parcheggio e la prossimità alla piazza del Comune, ma ci sarebbero spazi adeguati anche per gli anziani e per i bambini».

LA STRUTTURA, ai piedi di piazza Santa Chiara, sorge a poche decine di metri dal grande parcheggio di Mojano, dove sono in corso i lavori per la realizzazione del percorso meccanizzato; la

zona di piazza del Comune è vicina assai. «Lì potrebbero trovare sede molte associazioni cittadine, sarebbe possibile ricavarne una sala per le assemblee, per le feste, ma anche per le proiezioni video e piccoli concerti — aggiunge il consigliere comunale di minoranza —. E soprattutto sarebbe un innesco di vitalità in un centro storico dove non esiste alcun punto di aggregazione. Chiediamo all'amministrazione comunale di prendere seriamente in esame questa proposta — conclude Cianetti — e di avviare una consultazione con le associazioni, le organizzazioni di categoria e le forze politiche».

Maurizio Baglioni



IL SEQUESTRO
L'operazione dei carabinieri

MARSCIANO

Vendeva merce con marchi contraffatti: denunciato

— MARSCIANO —

I CARABINIERI del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Todi hanno individuato un campano che da qualche giorno si aggirava nel territorio del comune di Marsciano e che aveva dato adito a sospetti.

Nel pomeriggio di martedì l'uomo veniva fermato e sottoposto a controllo con contestuale perquisizione della camera di albergo che lo stesso aveva stabilito come base per i suoi spostamenti nel territorio.

A seguito della perquisizione i militari rinvenivano circa 100 capi di abbigliamento e alcune calzature di notte marche (Hogan, Moncler, Fred Perry, Ralph Lauren) di abbigliamento contraffatte e che l'individuo si apprestava a commerciare. La merce contraffatta, il cui valore è circa 7000 euro, veniva sottoposta a sequestro ed il 32enne è stato denunciato in stato di libertà per introduzione nello stato e commercio di prodotti con segni falsi.

BASTIA UMBRA

Piano regolatore, indagine sui costi E il centrosinistra contesta la giunta

— BASTIA UMBRA —

MA QUANTO ci costa il Piano regolatore generale del Comune? E' la domanda ricorrente in questi giorni a seguito della polemica politica tra i partiti sollevata dal manifesto con cui la sinistra (Pd, Sel, Rifondazione comunista, Idv, Partito Socialista e Sinistra Critica), oltre a criticare le scelte dell'amministrazione Ansideri per aver voluto un nuovo staff di professionisti, critica la giunta anche per lo spreco di denaro pubblico. Per la nuova variante al Prg, il Consiglio comunale nel maggio scorso ha approvato una variazione al bilancio per portare lo stanziamento a 150mila euro. Poi, l'assessore all'urbanistica Livieri è intervenuto per respingere le critiche ricostruendo gli ultimi 15 anni di gestione urbanistica della sinistra a Bastia, dal 2005 al 2009. Emerge che la variante preparata dal professor Ceccarelli e approvata nel 2001 è costata un miliardo di lire, pari a circa 500 mila euro. Gli studi avviati dallo staff del professor Nigro nel 2006, che non hanno prodotto alcun atto ufficiale sono comunque costati 252mila euro. Tutte cifre importanti che, se spese con leggerezza, come sostiene Livieri, sia il caso della Variante generale di 10 anni fa che non ha adeguato il Prg alla legge regionale n. 31 del 1997 con un danno ancora oggi non sanato, allora ci sarebbe di che preoccuparsi. Non si capisce perché e nell'interesse di chi in meno di vent'anni si arrivi a spendere un milione di euro e forse di più, solo per la 'manutenzione straordinaria' del Prg.

m.s.

TODI SUCCESSO PER L'INIZIATIVA «VOLERE VOLARE» CHE SI E' TENUTA GRAZIE ALL'IMPRENDITORE TODINI

La Confartigianato esalta il «made in Umbria»: premiati vari 'big'

— TODI —

UN'OPPORTUNITÀ per festeggiare e promuovere le eccellenze degli artigiani umbri, un'occasione per valorizzare le migliori produzioni umbre alla presenza di tanti vip, personaggi noti del mondo della politica, dello sport e dello spettacolo. E' questo che ha indotto la Confartigianato Imprese Umbria ad organizzare, insieme all'imprenditore Stefano Todini, proprietario del Relais Todini e delle cantine «Fran-

co Todini», una giornata speciale, l'ottava edizione della manifestazione «Volere volare» che ha premiato i migliori artigiani della regione nei rispettivi settori. Madrina della serata Patrizia Pellegrino che, coadiuvata da Attilio Romita, ha prima aperto la mostra dei prodotti dei maestri umbri e poi assegnato i vari premi, aggiudicati a Enrico Morbidoni, Andrea Pietrella, Giangiulio Chiattelli e Katia Galinari per l'oreficeria, Paola Mela, Massimo Nocetti e Romina Segoloni per il tessile, Giorgio Moretti e Val-

entino Biagioli per la ceramica, Luca Papoloni per il ferro battuto, Giovanni Pieracci per il seggiolificio e Paola Falzetta per le foto dipinte. A seguire è stata la volta dei personaggi più noti: Stefano Todini ed il sindaco Antonino Ruggiano hanno premiato il ministro delle politiche agricole Francesco Saverio Romano ed il campione olimpionico di scherma Aldo Montano. Riconoscimenti anche nel campo del giornalismo, in quello della moda per Renato Balestra come miglior stilista, nella cucina per Filip-

po La Mantia, miglior cuoco dell'anno, e nello spettacolo per Veronica Maya, Emanuela Aureli, Roberta Giarruso, Francesco Foti e Massimiliano Bruno, come regista e attore del migliore film «Nessuno mi può giudicare». «È importante sfruttare ogni occasione per promuovere il nostro 'made in Italy' — ha dichiarato il ministro Romano — vogliamo mettere in pratica una 'mission' che è quella del sostegno al mercato agricolo e agroalimentare attraverso una promozione che riguardi le eccellenze».

Susi Felceti